

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO n. 11 DEL 2 GIUGNO 2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO Prot. UPCO/0002435/20

OGGETTO: affidamento diretto ed in economia per la fornitura ed installazione elettromaniglie per tre ingressi Ufficio – Montaggio Piantane e dispositivi anticovid per apertura in sicurezza UT ACI COMO

SMART CIG Z412D4F6D7

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014,e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aoodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale ACI di COMO;

VISTO il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 febbraio 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato " Codice dei contratti pubblici";

VISTO in particolare, l'art.32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO nello specifico , l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura negoziale, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2), lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il periodo particolare di allerta sanitaria per il facile e veloce propagarsi del contagio dal virus COVID 19, al fine di contenere la diffusione della malattia si è reso necessario ricorrere a misure di accesso limitato e controllato da parte dell'utenza agli uffici;

CONSIDERATA pertanto, la necessità di provvedere all'installazione di elettromaniglie per tre ingressi Ufficio – e al montaggio di piantane e altri dispositivi anticovid – per apertura in sicurezza UT ACI COMO; ed effettuata una indagine di mercato sulla base di preventivi richiesti a 3 ditte del territorio;

PRESO ATTO: che dei tre preventivi pervenuti, il più conveniente, sotto il profilo dei costi e della rapidità nell'esecuzione dei lavori, è risultato quello presentato dalla Ditta Ceccato Serrature di Ceccato Riccardo, con sede in Viale M. Masia n. 33 – P.Iva 03322600135, per un importo complessivo pari a € 1.060 oltre IVA, con esecuzione il 5 giugno p.v.

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato lo **Smart CIG Z412D4F6D7**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA:

di affidare fornitura e installazione elettromaniglie per tre ingressi Ufficio oltre che al montaggio Piantane e dispositivi anticovid per l' apertura in sicurezza UT ACI COMO alla Ditta Ceccato Serrature di Ceccato Riccardo, con sede in Viale M. Masia n. 33 – P.Iva 03322600135, per un importo complessivo pari a € 1.060 oltre IVA, con esecuzione il 5 giugno p.v.
La spesa complessiva per tale servizio verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato, per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa Gestore 426 CdR 4261, così ripartita sui seguenti conti:

€ 910,00 oltre IVA Co.Ge. 410728001 WBS A-402-01-01- 4261 Manutenzione fabbricati (per le serrature)
€ 150,00 oltre IVA Co.Ge. 410728002 WBS A-402-01-01- 4261 Manutenzione mobili (per il montaggio piantane)

Si dà atto che, per tale affidamento, non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

Si dà atto che il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di

comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il Responsabile di Unità Territoriale ACI COMO
Dott.ssa Rosa Anna Leo